

https://www.facebook.com/StefaniaAscariM5S/?locale=it_IT
13 agosto 26

Stefania Ascari

Il Palestine Convoy è partito il 24 luglio per raggiungere la Palestina. Un enorme movimento internazionale e nonviolento, 11 pullman, decine di auto, furgoni e roulotte, donne e uomini provenienti da tantissimi Paesi. Con loro anche aiuti umanitari destinati a una popolazione stremata.

Oggi oltre 500 persone sono bloccate al confine tra Turchia e Iraq. E tra quelle persone ci sono tre miei concittadini modenesi.

Secondo quanto ci riferiscono direttamente, l'Iraq impedisce loro di entrare nonostante siano in possesso di regolari visti, ottenuti con procedure lunghe e costose. Sono costretti a rimanere alla frontiera e la situazione è tale che oggi è intervenuta persino la Mezzaluna Rossa Turca per distribuire acqua.

Tutto questo è inaccettabile.

Ho depositato un'interrogazione parlamentare al Ministro degli Esteri Antonio Tajani.

Voglio sapere cosa stia facendo il Governo italiano, se le nostre rappresentanze diplomatiche siano state attivate e soprattutto chi abbia deciso di bloccare queste persone e per quale motivo.

Non stiamo parlando di criminali.

Non stiamo parlando di persone armate.

Stiamo parlando di cittadini e cittadine che hanno scelto pacificamente di mettersi in viaggio per stare dalla parte di un popolo massacrato e portare solidarietà alla Palestina.

Il Governo italiano esca dal silenzio e intervenga immediatamente per tutelare i nostri concittadini e concittadini e chiedere spiegazioni alle autorità competenti.

Non si può fermare un movimento di popoli che ha deciso di non voltarsi più dall'altra parte.

Siamo e resteremo dalla parte della Palestina e di chi lotta pacificamente per la libertà, la dignità, la giustizia ma soprattutto per l'umanità.